

CAMERA DEI DEPUTATI - XVI LEGISLATURA
Commissione parlamentare per la semplificazione
Mercoledì 24 novembre 2010

PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 295

La Commissione,
esaminato lo schema di decreto legislativo in titolo, adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246;
visto il parere del Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, reso nell'Adunanza plenaria del 25 ottobre 2010;
considerato che il 16 dicembre 2010 opererà il meccanismo di abrogazione generalizzata delle disposizioni legislative statali pubblicate prima del 1° gennaio 1970 non espressamente indicate come indispensabili dal decreto legislativo n. 179 del 2009, che il provvedimento in titolo è volto a correggere, e considerato che la contestualità dell'entrata in vigore delle integrazioni all'elenco delle disposizioni da mantenere in vigore e dell'operatività della «ghigliottina» rappresentano un elemento cardine del procedimento «taglia leggi»;
esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

si rileva che nella nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 ottobre 2010, allegata al provvedimento in titolo, sono indicati sette provvedimenti per i quali si chiede il mantenimento in vigore; a tale riguardo, si invita il Governo a valutare l'opportunità di integrare l'Allegato allo schema di decreto in titolo con tali atti e con gli altri atti di rango primario già presenti nell'Allegato allo schema di decreto legislativo che dispone le abrogazioni espresse, adottato ai sensi dell'articolo 14, comma 14-*quater* della legge 246 del 2005, che siano stati espunti in conseguenza dell'intervenuta riconsiderazione circa l'opportunità della loro permanenza in vigore;
si invita a verificare l'esattezza del numero e del titolo dell'atto indicato al numero 21 dell'Allegato al provvedimento in titolo, nonché la sua attuale vigenza;
si invita altresì il Governo a verificare l'opportunità di un'integrazione dell'Allegato al provvedimento in titolo con l'indicazione dell'articolo 86, penultimo e terzultimo comma, del Regio decreto 2 settembre 1928, n. 1993, recante «Approvazione del testo unico della legge elettorale politica», la cui permanenza in vigore è funzionale, in particolare, all'esercizio delle funzioni delle Giunte delle elezioni delle Camere, e in merito al quale è stato formulato uno speculare invito a eccettuare tali norme dall'abrogazione espressa concernente l'intero Regio decreto prevista nello schema di decreto legislativo recante «Abrogazione di disposizioni legislative statali»;
nell'osservare che tale integrazione potrebbe non esser necessaria ove si ritenesse che tali norme siano comunque sottratte all'operatività dell'abrogazione generalizzata di cui all'articolo 14, comma 14-*ter*, della legge n. 246 del 2005, in quanto riconducibili a uno dei settori esclusi di cui al comma 17 del richiamato articolo 14, si raccomanda al Governo di assicurarne la permanenza in vigore;
si invita il Governo a verificare per quali atti contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179, sia necessario integrare l'indicazione delle singole disposizioni da mantenere in vigore, e ad apportare le conseguenti modifiche che si rendessero necessarie con questo o successivo provvedimento correttivo;
si invita il Governo a verificare ed eventualmente espungere dall'Allegato 1 al decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179, le disposizioni che nel frattempo siano state oggetto di abrogazione o di declaratoria di illegittimità costituzionale, integrando il provvedimento in titolo ovvero in occasione di successivo decreto legislativo correttivo;
con riferimento, tuttavia, al decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 43, indicato nell'Allegato 1 al decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179 tra le disposizioni legislative statali da mantenere in

vigore e che il codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ha proceduto ad abrogare espressamente, tenuto conto, da un lato, del limitato ambito oggettivo dell'intervento di cui allo schema di decreto in esame, attuativo della delega legislativa contenuta nell'articolo 14, comma 18 della legge n. 246 del 2005, nella parte relativa all'emanazione di disposizioni integrative dell'elenco allegato al decreto legislativo n. 179 del 2009 recante individuazione delle norme legislative statali da sottrarre all'effetto della cosiddetta ghigliottina di cui al comma 14-ter della medesima legge che si compirà il 16 dicembre 2010, dall'altro della attuale efficacia, sino al 15 dicembre 2011, della delega legislativa per emanare disposizioni correttive del codice dell'ordinamento militare, si invita il Governo a valutare l'opportunità di uno specifico intervento correttivo del richiamato codice dell'ordinamento militare finalizzato a reintrodurre la disciplina del decreto legislativo n. 43 del 1948; si invita infine il Governo a valutare l'opportunità di modificare, in quella medesima sede, l'articolo 1472 del codice dell'ordinamento militare, ripristinando il testo del soppresso articolo 9, comma 1, della legge 21 luglio 1978, n. 382, in materia di libertà di espressione dei militari.